Anno V. Domenica 23 Gennajo 1881 N. 55

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE **Cuyo, 267.**

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10
NUMERO SEPARATO.... ....

BIBLIOTECA B.s A.s PUBLICA

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 23 Gennajo 1881.

LETTERA APERTA

—

Caro ed amatissimo «Nacional».

Scusa, se vengo un'altra volta a disturbarti.

Ma lo faccio per una faccenda che mi interessa assai: faccenda, mio caro collega magno, che io vorrei vedere finita a scanso di *scandalo pubblico.*

E lo scandalo lo hai promosso tu, carino, lo vai sempre suscitando, quasi non avessi altra materia da trattare, o avessi bisogno di ingaggiare una polemica coll'unico scopo di vendere dei numeri del tuo *individuo periodico.*

Non voglio credere questo.

Vo' avvertirti peró che tu hai fatto come si suol dire, un salto a pié pari, ed hai dimenticato la quistione che avevi messo in tavola sulla inutilitá delle scuole italiane, per entrare nello imbrogliato problema della nazionalitá.

Sono o non sono inutili le scuole Italiane?

Tu l'hai affermato: ma non l'hai saputo dimostrare perché ti mancavano le prove.

E dove pescarle le prove?

Non bastava tutto il talento dei tuoi redattori, tutta la facondia e l'argomentazione dei tuoi avvocati patrocinatori, tutta la pedagogia di Sarmiento, per trovare quello che realmente non esiste.

Che se tu, mio caro, avessi seguitato sul buon cammino sarebbe stato piú facile assai intendersi; ma in uua questione, come quella che tu mi tiri fuori, io ti lascio sbraitare, perché per ora credo inutilissimo il parlarne.

Molto piú inutile, cento mila volte piú inutile parlarne, di quello siano inutili le scuole italiane.

Tu mi parli di una *Italia in America* e mi getti ogni tanto una sassatina al *Fe galantuomo.* Capisco bene che ti fará meraviglia il sentir parlare di un Re galantuomo..... è tanto difficile trovare un Presidente che lo sia!!....

Ti raccomando di non spropositare tanto a questo riguardo.

Se non ti garba la monarchia, goditi pure la tua repubblica; ma almeno lascia che l'altra, coi suoi re, che non ti hanno mai fatto del male, dormano i loro sonni tranquilli.

Sappi poi che le nostre scuole non vonno far sí che si faccia una Italia in America.

Noi nelle nostre scuole siamo molto piú prudenti, molto piú buoni di te.

Educando i nostri figli a sentimenti Italiani, non insegniamo loro a deprimere la loro terra nativa, non insegniamo loro a disprezzarla, non insegniamo loro a *venderla*, non diciamo loro di menomarne il tesoro o le finanze ingiustamente, e via discorrendo.... cose tutte che benissimo hai saputo dire tu nel tuo giornale, lanciando quegli insulti all'Italia, che non hai la fortuna di conoscere.

Le nostre scuole accompagnano la bandiera Italiana coll' Argentina; li nostri alunni cantano l'inno Argentino nelle distribuzioni dei premii o lo declamano in altre circostanze; i nostri alunni studiano la lingua castigliana, e la biografia dei piú illustri Argentini, che ti sanno ripetere a pari degli alunni delle tue scuole.

Oltre a questo peró noi narriamo loro che l' Italia ha *duemila templi in marmo raro, mille statue, dieci mila quadri celebri, mille conventi, dieci mila cappellanie*: diciamo loro che tutto ció é gloria patria, che tutto ció ha arrichito l' Italia e la portó nel novero delle grandi nazioni, che é giunta al pareggio nel suo bilancio, che ha soppresso parte della tassa sul macinato, e che fará più ancora per l' avvenire.

Mi fa pena il sapere che ti duole tanto che gli italiani paghino per le scuole, mentre le avrebbero *gratis* dallo stato.

Ma bada un pó che disgrazia !

Non ti vogliono proprio dar retta.

Tanto é vero che in tutte le Assemblee hanno votato di pagare di piú 10 ps. di iscrizione per i loro figli.

Quando si dice il caso!

Tu piangi i denari che sprecano ed essi stabiliscono di pagar *dieci* pezzi dippiú !!....

Ti raccomando dunque di non rompere piú le scatole ai galantuomini coi tuoi articoli *semilepidi.*

Che se poi tu credi che noi siamo affetti di *nostalgia*, ti dico allora che l' autore di quello sgraziato articolo del "Nacional", dimostra essere affetto da un' altra cosa.... che non voglio dire.

Addio e che il cielo ti conservi la salute, ma ti tolga la voglia di scrivere certe corbellerie.

CENTAURO.

Benefizio dell' Ospedale

AL POLITEAMA

—

Il soccorrere i nostri ammalati non é solamente opera caritatevole, ma una prova dei forti vincoli che ci tengono sempre uniti compatti, nella grande gara della caritá.

La solerte Commissione Direttiva dell'Ospedale unitamente all'Impresa del Politeama ci stan preparando per Mercoledí sera un grandioso spettacolo a beneficio del Patrio Nosocomio, e noi col solito nobilissimo slancio dobbiamo portare il nostro Obolo a quella filantropica festa, ricordandoci il gran vero che, solo nell'associazione delle forze si possono ottenere quegli splendidi risultati che ormai siamo abituati constatare in ogni festa Italiana.

Il nome dell'Ospedale operó sempre miracoli, e son certo che Mercoledí a sera, quel grandioso Anfiteatro sará la piú bella conferma della generositá e filantropia della nostra Colonia.

Satiro

LA PRIMA NOTTE DI MATRIMONIO

RICORDI DI LEI

—o—

(*Continuazione, vedi N.* 54)

Io sentii che il sangue mi saliva alla testa, ed aveva nelle orecchie un zufolio insopportabile. Ora che giudico freddamente le mie impressioni d' allora, capisco che quella era una sensazione di collera, avrei voluto essere nell'angolo piú oscuro e selvaggio delle foreste d'America, tanto trovai sconveniente questa tenerezza curiosa che mi perseguitava colle sue carezze. Avrei voluto raccogliermi, avrei voluto un momento di calma e di isolamento, avrei voluto discendere un poco entro me stessa, capire qualche cosa della mia emozione, e finalmente dire qualche piccola preghiera prima di precipitarmi nel torrente.

Intanto la porta era aperta ed io sentivo le quattro signore che ciarlavano sottovoce reprimendo gli scoppi di isa; non le avevo mai vedute cosí allegre. Allora mi decisi, traversai la camera e gettando le belle pantofole di velluto bianco che mi aveva ricamato Giulietta, la mia cameriera, mi cacciai nel mio letto....nel letto. Mi accorsi subito che non era piú nel mio lettino stretto da ragazza: questo era enorme, ed io esitai un momento, non sapendo da che parte dirigermi. Provai una senzazione fisica piena di dolcezza, poiché il letto era tiepido ed un leggiero odore d'ircos usciva dalle coperte di seta. Io mi sentiva affondare in questo ammasso di piume ed i guanciali giganteschi adorni di lunghi merletti, si piegavano sotto di me, e mi seppellivano in un precipizio morbido ed odoroso. Ma tutto ció non calmava la febbre del mio spirito a le impazienze (come oserei di dirvelo?) le impazienze del mio cuore. Sí in mezzo a questo tumulto di emozioni, io distinguevo un desiderio inesplicabile che di quando in quando si levava in tutta le sua altezza e mi sorrideva, ed io aveva paura di questo fantasma, che sarebbe stato orribile se nei suoi occhi non avessi vagamente riconosciuto lo sguardo di Giorgio, e sulle sue labbra quei baffetti biondi e fini che in sogno aveva spesso accarezzato colle mie dita. Era un'incubo atroce per la sua dolcezza ed io lo scacciava con tutte le mie forze per paura che m' inebriasse.

Finalmente le signore si levarono e dopo aver dato una occhiata per tutta la camera, per veder certo se mancava nulla, si avvicinarono al letto.

— Addio, figlia mia, disse la mamma chinandosi sopra di me.

M'abbracció, portó ai suoi occhi il fazzoletto ridotto a spugna ed uscí quasi a precipizio.

— Ricordati che la vecchia amica di famiglia ti ha dato un bacio questa sera, carina, disse la signora P....e mi bació in fronte.

— Andiamo, mio agnellino bianco,buona sera e dormi bene; disse la zia con quel suo sorriso indiavolato che pareva uscirle dal naso. E aggiunse sotto voce: tu ami dunque molto, non é vero ?.... La biricchina ! non risponde.... Ebbene, poiché l'ami tanto non glielo dire.... Via ti lascio : tu hai sonno; addio la mia colomba; e partí sorridendo.

Finalmente ero sola! Tesi l'orecchio ... le porte si chiudevano, si sentiva il fracasso di una carozza per la strada, e la fiamma delle due candele tremolava zitta zitta riflettendosi nello specchio Questo grande isolamento dopo tanto tumulto, e forse anche un' altra ragione che non osava confessarmi, mi sentii tremare dalla testa a' piedi.

Mi affondai nel letto, mi rifugai contro al muro strettamente involta nei lenzuoli. Mi pareva che questo muro mi proteggesse.

Volli passare alla cerimonia del mattino, al pranzo, al ballo, e dicevo, chiudendo i pugni per fermare la mia attenzione : Come era vestita Giannina? Era vestita......vestita...... Ripetei ad alta voce questa parola per darle maggior autoritá ed obbligare il mio spirito a rispondere; ma per quanto facessi, mi era impossibile di cacciare da me un pensiero che m'invadeva tutta.

— Egli viene a momenti : che fa egli ? dov'é ? forse sale le scale! Come debbo riceverlo?

Io l'amo oh ! con tutta l' anima mia, posso confessarlo ora, ma l'amavo in segreto, nel piú gran segreto. Per pensare a lui discendevo nei sotterranei del mio cuore, ne sbarravo la porta e mi ricantucciava nell'angolo piú oscuro. Avevo lá, nel mio nascondiglio, delle buone e grosse carezze a centinaia, delle filze di baci sonori che provavo da me stessa sulle mie braccia e che mi parevano cosí dolci a ricevere: avevo una cosa da dirgli, tante confidenze da fargli.

Ma dov'era il coraggio per tutto questo? Mio Dio! come ero infelice nel mio stato! Di quando in quando mi pareva di sentire un rumore, teneva il respiro e tendevo l'orecchio.... Finalmente il tavolato scricchioló davvero, una porta si aprí nel corridoio con mille precauzioni, e sentii l'alternarsi di un passo.... di un passo ?

Io impazzivo ! Con un moto involontario attirai la coperta sotto il mento e gridai dentro di me....

Mio Dio proteggetemi ! e quasi subito aggiunsi mio malgrado — Ma non mi proteggete troopp, Signore Iddio! Poiché provava un'aspro piacere a non indietreggiare davanti al pericolo ed a sentirmi esposta cosí.

So anch'io che i soldati debbono provare questa sensazione sul campo di battaglia.

Il passo si fermó, ed io sentii vicino a me, dietro al muro, al muro che mi proteggeva, una poltrona che si moveva sulle ruote ed una piccola tosse secca che mi parve vibrante d'emozione. Era lui. Senza il muro lo avrei toccato col dito. Qualche momento dopo sentii, distinsi un moto quasi impercettibile di passi strisciare sul tappeto, e questo tenue fruscio echeggiava nella mia testa con una violenza strana. Ad un tratto il respiro ed il sangue, mi si fermarono, avevano bussato.... I colpi erano discreti, pieni di preghiera e di delicatezza. Io volli rispondere — Avanti! — Ma non avevo piú voce; e poi era decente rispondere cosí un *avanti* corto corto ?

Mi pareva che quel *avanti* fosse orrendamente grossolano e stetti zitta.

Bussarono di nuovo. Avrei preferito che avessero fondata la porta a colpi di scure o che fossero entrati per l'unico camino. Nella mia angoscia tossii leggermente nei lenzuoli....Bastó! La porta si aprí ed io indovinai dal riflesso dei lumi che fra loro e me s'interponeva un qualcheduno che io non osava guardare.

Questo qualcheduno, che pareva scivolare sul tappeto, si avvicinó al letto ed io potei distinguere colla coda dell'occhio la sua ombra intera che si declinava sul muro. Appena potei contenere la mia gioia! Il mio capitano non portava né beretto da notte né fazzoletto di seta! Era un gran passo fatto. Tuttavia in questa ombra che lo designava di profilo, il suo naso non aveva una tale importanza, che in mezzo alla mia angoscia non potei a meno di sorridere.

E' strano come queste minuzie ci colpiscono la fantasia! Io non osava di voltarmi, ma divoravo cogli occhi quest' ombra che mi rappresentava mio marito: cercavo di leggere nel piú piccolo gesto, cercavo sino le piú minute espressioni della fisonomia, ma invano, ahimé!

Io non so davvero come rendere con parole ció che trovavo in quel punto; la penna mi sembra troppo grossa per iscriverlo, e del resto ci vedevo io chiaro nel mio cuore allora ?

(*Continuerá*)

POT-POURRI
alla Roccocó

SOMMARIO. — Ragli e grugniti—All'articolista dottore storico del *Nacional*—Ventiquattro mila monumenti!—Ventiquattro mila paraca.... rri!—Emigranti vecchi e nuovi—Diritti di possesso—Los *gringos* del territorio Argentino—Agli Argentini —Tutti fratelli—Una !!!!......)

In mezzo agli stonati ragli del *Nacional* anche *Las Provincias* fece sentire un melenso grugnito....E perché?....perché gli italiani vogliono pensare a modo loro nella terra dell'ospitalitá e libertá, e non secondo il volere ed i secondi fini degli *ospiti* e *fratelli* — perché gli italiani vogliono educare i loro figli *italianamente* e non *argentinamente*. Perché gli italiani vogliono spendere il denaro procacciato col sudore della propria fronte nell'educare la loro prole, anzi che pitoccare l' elemosina di una istruzione che non piace. Perché gli operai italiani vogliono infondere nell'animo dei loro figli i doveri di cittadini per mezzo di un insegnamento laicale, dove si educano alla religione della caritá cittadina ed al vero amor di patria, e non affidarli alle cure di un *cura* o di una *monja*, che intimorisce l'animo dei fanciulli con le fiamme dell'inferno e i patimenti del purgatorio, che li imbecillisce con la speranza di una futura gloria con massime eterne, cilizi, penitenze, salve Regine ed altre giaculatorie e cose simili — Perché gli italiani monarchici e repubblicani vogliono che i loro figli imparino a non far caso al prete causa di tutti i passati malanni della Patria nostra; che crescano su sempre agguerriti *en la lucha contro el papado* e che sappiano un giorno che il Satrapo di Roma, (per il *Nacional* SS. Padre) non é altro per gli italiani che: un metro cubo di letame — il vaso di Pandora, la fucina della corruzione, la negazione di ogni idea di libertá e di progresso — Perché infine gli italiani senza ledere i diritti altrui rispettando le altrui opinioni ed in ossequio alla libertá d'insegnamento — vogliono che i figli del loro sangue, si istruiscano nel linguaggio dell'*ostia!* e non in quello del ca....jo!!....

Guai se la maggioranza degli italiani affidassero i loro figli all' istruzione del paese ! ! Non mancherebbe l' occasione in cui gli argentini oserebbero rinfacciarci — secondo il solito, che spingono la loro ospitalitá sino al punto di istruire i nostri figli — Giá i nostri ospiti hanno il vezzo di chiamare lo straniero : *gringo de* .... con quel che segue, dire che noi qui veniamo per bere il loro sangue, ed arricchirci alle loro spalle, ma il fatto sta, che succede tutto il contrario, né vale la pena dimostrarlo— Ma punto su questo argomento.

Allo scrittore del *Nacional*, che naturalmente dovrá essere un Dottore, essendo la Repubblica Argentina la terra dei Dottori per eccellenza, saltó il prurito di *disfrazarse* a storico, e quel che é peggio pretese far conoscere di aver letto il frontispizio di qualche compendio di storia italiana che si studia nelle prime classi elementari delle nostre scuole. Infatti enumerando le statue, i conventi (d'ambo i sessi,) i templi di marmo, i templi celebri, le capellanie, arrivó al numero di ventiquattro mila ! — Che ve ne pare di questa nuova Italia ? Basta dire che é un'Italia fabbricata da un articolista dottore storico, uscita dai torchi del *Nacional* —Poi, ad eccezione di questo lusso di monumenti, l'Italia come la palma della mano, deserta come la Pampa, sterile come la *voluta feracitá* delle coste patagoniche !

Ma sia pure, come ha bestemmiato *el Nacional*; vorrei sapere peró se nella patria del Dottore ci esistono non Ventiquattromila opere d'arte — ma ventiquattromila case qualunque, e siano pure dei paracarri o qualche altro monumento di simile natura ! Ma, potrebbe risponderci: noi siamo ancora un popolo giovine, che appena nasce, ma ci educheremo, col tempo, ed avremo un giorno ció che voi ed altri ora hanno. Bravissimo, con 24 mila *esse*, ma fintanto che non sarete ció che vorreste essere, e non possedete ció che un giorno possederete, *despacio*, signor dottore, con i vostri giudizii storici, con i vostri confronti, che giusti o no, sono sempre odiosi.

Voi col voler persuadere gl'italiani a mandare i loro figli alle nostre scuole, sceglieste una cattiva strada — vi serviste di certi coruschi ragionamenti che non filano, e depongono tropo male, ma male assai, del vostro buon senso, della vostra logica e della vostra dottrina in *utroque jure* !....

Sempre che gl'italiani non agiscono in conformitá dei vostri bisogni e dei vostri desiderii, sono oggetto delle vostre piú acri ed immeritate accuse.

Vi siete fitto in capo che gli italiani e tutti gli stranieri hanno degli obblighi da soddisfare, senza aver diritto a nulla, e non c'é il diavolo che vi persuada in contrario.

Ma vorrei, sempre col vostro permesso, fare una dimanda che scommetto vi fará andare in bestia orribilmente, urtandovi un tantino i nervi.

Per esempio se vi dicessi : signori ospiti, siete voi veramente *hijos del país* oppure no ? I vostri antenati ebbero i natali nei deserti della Pampa, e del Gran Chaco, oppure furono dei vecchi emigrati europei?

In quest'ultima supposizione, carissimi ospiti, le radici del vostro albero genealogico bisogna andarle a pescare in uno dei tre regni della razza latina, quindi, voi non siete che piante trapiantate — e come figli di vecchi emigrati avete il diritto del maggiorasco su questa terra. Noi che siamo gli ultimi venuti, e che se non siamo vostri fratelli addirittura, siamo al meno dei buoni parenti, trattati poco parentevolmente, e forti del vostro diritto di primogenitura, a malincuore ci accordate la nostra parte legittima. Questione di forma e non di sostanza !

Voi vantate il diritto di primi occupan-

ti, il diritto di proprietá, solamente, ma anche noi avremo il diritto a questaereditá senza o con il benefizio dell'inventario. Anche noi potremmo affacciare delle pretensioni di possesso, ma via! per non far liti ci accontentiamo del *modus vivendi* che ci avete prescritto, e se voi non foste cosí brontoloni e malcontenti andremmo piú d'accordo.

Vedete bene, parenti carissimi, che a voler giudicare ed esaminare la questione *ab origine*, voi occupate un terreno che neppure é vostro, e con quello stesso diritto con cui date del *gringo* a noi, con piú diritto e ragione *Pinken* ed i suoi colleghi, veri padroni e sovrani di questa terra, potrebbero darlo a voi. Son convinto che a *vosotros* non piacciono questi ragionamenti, peró ció non toglie che il fatto sia cosí.

Voi potrete rispondere: "Un giorno eravamo oppressi, ed a prezzo del nostro sangue ci liberammo dal dispotismo europeo, e ci costituimmo in nazione. "Molto bene; ma questa ragione non vi da il diritto di impossessarvi ora di un terreno, che non era neppure dei vostri antichi oppressori e padroni. I padroni di una buona parte del territorio argentino, vivono ancora nei deserti, e voi d'anno in anno loro date la caccia, li combattete, conquistando un terreno che nessuno vi lasció in ereditá. — Ma operando in tal guisa non avete torto, anzi siete nel dovere di farlo, per quella potentissima ragione che ha la civiltá ed il progresso sulle barbarie.

Peró siamo sempre lí — Volete farla sempre da leoni.—

Le terre vergini dovrebbero appartenere al primo occupante, e tutto al piú voi ci potreste vantare i diritti di spesa, o indennizzo di guerra come alleati nella conquista.

Ma neppure per sogno. — Tutto é vostro — niente per gli altri. — Eppure ci accontentiamo, e voi neppure volete accontentarvi e ci insultate sempre che vi talenta — senza badare che la vostra sovranitá su tutto il territorio argentino é pari alla sovranitá dell' Inghilterra sull' Irlanda!....

—

Fin quí Endimione ha ragione per conto proprio, e le sue dette osservazioni ha voluto dirigerle esclusivamente allo storico Dottore artistico articolista — del *Nacional.* — Ora cambiando tuono e linguaggio dice a tutti gli argentini: —"Noi siamo tutti fratelli, ci ospitate nella vostra terra e vi mostriamo in ogni circostanza di non essere ingrati. — Voi siete un popolo giovine che potete farvi Nazione grande e rispettata e contribuiremo alla vostra grandezza — Voi gelosi di noi, ci condannate all' ostracismo della politica, e volete governare il vostro paese da voi soli. — Non vi moviamo nessun lamento al riguardo — anzi nelle vostre gioie esultiamo con voi, come ci addoloriamo delle vostre sventure.

I nemici della vostra nazionalitá ed indipendenza non siamo noi. anzi noi vi aiutammo a combatterli ed a versare il sangue sui campi di battaglia. Gli stranieri, e gli italiani in particolare, vi han dato e vi daranno sempre prove non solo di amicizia, ma di fraterno amore. Non credete che questioni o pettegolezzi di oggi, che si potrebbero evitare, possano alterare l'unione e la concordia che esiste tra di noi, giammai. Gli italiani nella Repubblica Argentina ci vivono come in casa propria, ed amano questa seconda patria come la loro, e son pronti a difenderla a prezzo di tutto il loro sangue.

Vengano i burbanzosi chiliani a romperci le scatole, oh! allora vedrete, se i vostri fratelli italiani sapranno schierarsi tutti, ma tutti al vostro fianco e combattere per la libertá della patria comune. Oramai fra argentini ed italiani esiste un vincolo potente, ed indistruttibile—il vincolo del sangue. Nelle vene dei figli degli italiani scorre un sangue non so se piú argentino od italiano. Quindi bandite ogni sospetto sul conto nostro. Apriteci un po' piú le braccia, che al vostro seno non stringerete un *gringo* ma carne della vostra carne, ossa delle vostre ossa.

Gli italiani non sono per voi né ospiti, né stranieri, ma fratelli e figli—ed in tutte le circostanze non sapranno né tradirvi né disertarvi.

Bando dunque alle inutili polemiche e stringiamoci tutti la mano in un fraterno amplesso. *Amen!*....

—

Ragazze mie! oggetto della mia mente— io vi voglio un bene proprio di cuore — Per voi mi precipiterei, novello Curzio, in una voragine qualunque, per per per.... risparmiarvi un benché minimo dispiacere,— Io mi dissanguerei per voi, e tutto il mio sangue, ma il puro, lo verserei per...... per....per....per farvi piacere, ed accontentar qualunque vostro capriccio — Ed é per questo che voglio mettervi in guardia contro l'irsuto Silvano il quale ha delle idee poco favorevoli a vostro riguardo; il quale con una lingua viperina si prende il barbaro gusto di tagliarvi i panni addosso — Che Silvano impertinente e mal creato! direte; ed avete ragione, e quando l'incontrate per la strada cavategli gli occhi, o per lo meno pelatelo tutto come un gatto.

Vendicatemi d' avermi tagliato Domenica scorca la testa e la coda che vi dovea dare tsnto gnsto.

ENDIMIONE.

Cianciafruscole

—

Il Congresso pedagogico si é cambiato in vero *babao* pel "Nacional."

Glie ne fa dire di tutti i colori, al punto da fargli temere che l'educazione impartita nelle nostre scuole Italiane sia una minaccia per il loro liberale regime.

Fargeurrrr.......................r !!!

—

Pare che si sia ripetuta a proposito d'un piano di edilizia sacra la favola della Cornacchia e del Pavone.

De gustibus non est disputandum, ma volere o volare é giá un bel gusto l'esporsi a simili topiche.

Patroclo.

CRONACA

——

CONCERTO IN BELGRANO — La Societá Italiana di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Belgrano ha organizzato per questa sera uno splendido concerto, a benefizio delle scuole che impianterá in Belgrano col prossimo Febbraio.

Alle 8 in punto si dará principio allo svariato programma formulato dalla Commissione Direttiva, della quale é degno Presidente il signor *Gaetano Pezzi*.

Vi prenderanno parte la distintissima signora *Amalia Tarnassi*, i signori *Savio*, *Pedotti*, *Crispo*, le signorine *Rosa Negri*, *Maria e Clementina Pezzi*, *Teresa Pezzi*, e *Fiorenza Nuñez*.

Nulla poteva offrirsi di piú attraente: sicché speriamo che volendo passare un momento delizioso i nostri lettori e le nostre lettrici si recheranno al *Salone Municipale* di Belgrano, dove avrá luogo il concerto.

—

POLITEAMA — Oggi due grandi funzioni di moda. Chi ama le forti impressioni vada al *colisseo* di via Corrientes,

COLON — La Compagnia lirica-drammatica spagnuola ha *debuttato* con esito felicissimo. Nelle rappresentazioni date in questa scorsa settimana furono assai applauditi tutti gli artisti. Nel prossimo numero daremo una rassegna esatta della Compagnia.

Intanto avvisiamo che stassera vi sará una bellissima Zarzuela intitolata: *Robin-n*

Avvisi

BANCA D'ITALIA
E
RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

—

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro
Fondo di riserva pf. 67,960,49 oro

er qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone or), pagabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e ContiC.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova D'Asti	Rappres "
Venezia	Banca Veneta-Depositi e Conti
Lugano	"Svizzera' Banca della Svizzera It.
Locarno	Agenzia " "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Basilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Lucerna	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
	Banca di Grigioni.

(Bellinsona–Banca di Grigioni: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Co	Inoltre si danno Lettere di Credito si emettono cambiali a vista e a ermine al cambio del giorno, sopra
LONDRA	aring Brothers e Comp.
PARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	iganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Fa con.

NOTA—Non si rilasciano vaglia per somma min. di franchi 500.

BAZAR
DEL
CENTENARIO DEL GENERALE
SAN MARTIN

171—CALLE ARTES—173

Avvi inoltre un gran

DEPOSITO DE POMITOS

delle accreditate marche di

CRANWEL e PIESSE

Mascare, ornamenti carnevaleschi, articoli di go ma etc. etc. il tutto a prezzi modici; eppoi il proprietario Giovanni Priggione é stato raccomandato da Giove.

LA VERDADERA
ECONOMIA
de las familias

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita.............Ps.	35
Id id id id saco.............»	30
Una levita...................»	20
Un saco......................»	15
Un pantalon..................»	10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO
180—ESMERALDA—180

PIETRO BESSERO
GRAN CAMISERIA
LA FLORIDA
203, Calle Florida, 203

Assortimento completo in lengeria per uomo, signora e ragazzi.

Prezzi eccezionali

Si eseguiscono commissioni colla massima esatezza e di qualunque importanza.

Questa Fabbrica, di giá premiata all'Esposizione mondiale di Parigi del 1878, esporrá i suoi lavori nella prossima Esposizione Operaja Italiana, ed é a credersi non verrá dimenticata da tutti quelli che desiderano puntualitá, prontezza ed esattezza di lavoro.

DOS COSAS BUENAS
Hesperidina
y Galletitas
BAGLEY

LA FABRICA se MUDO
Calle Victoria 887, esquina Saavedra

Aviso importante

Si richiama seriamente l'attenzione del pùbblico pel nuovo assortimento di giuocattoli ed articoli per regali pel capo d'anno esistente nel

Cuscino di Holman

TRIUNFO DELLA VERITÁ !

—

I fatti parlano !

Stimatissimo sig. *J. A. Bennet*
Florida N. 195

P r

Affetto da molto tempo da forti dolori allo stomaco, non tralasciai di tentare l' abilitá di diversi medici onde ricuperare la mia salute. Ció peró fu invano, perché continuava sempre ad impeggiorare. Ero ridotto ad uno stato tale che perduta ogni speranza di guarire, mi decisi di rimpatriare, e vedere se nel mio paese natio potevo ristabilirmi. All' uopo feci dei passi per vendere tutto, quand' ecco un mio amico mi suggeriva di far uso del *Cuscino di Holman*, assicurandomi che mi avrebbe giovato molto per le cure prodigiose che non ha mai mancato di fare nelle persone che ad esso ricorsero. Accettai il consiglio e lo misi sub to in pratica.

Sembra impossibile, eppure é la semplice veritá. Nello stesso giorno che mi misi il *Cuscino* mi cessarono i dolori allo stomaco, ed al giorno d' oggi che sono soltanto 25 giorni che ne faccio uso, io sono completamente ristabilito.

Da quanto esposi, capirá bene, degnissimo signore, che lo scopo di questa mia si é quello di ringraziarla vivamente per essere V. S. l' Agente del *Cuscino di Holman*, a cui devo la ricuperata salute.

Autorizzo la S. V. a far l' uso che meglio creda della presente, assicurandola che fará opera meritoria col rendere pubblico questo mio attestato di schietta riconoscenza, per giusta norma delle persone sofferenti che iguare dell' esistenza del Cuscino, possono trovare in esso, come é accaduto a me, la completa loro guarigione.

Con stima e rispetto la riverisco attentamente.

Riconosc.mo di Lei
Melchiorre Pistone.
Florida angolo Paseo de Julio.

Bs. Ayres, 14 Dicembre 1881.

—

I Cuscini legittimi trovansi nell' Agenzia
195 Calle Florida
come pure nelle Farmacie di
E. E. Cranwell, 147 Victoria.
P. Murray y Cr., 274 Florida.
A. P. Seedorff, 84 Reconquista.
A. Franzoni y Ca., 93 Rivadavia.

Fabbrica di Ombrelli
E VENTAGLI
di Giovanni De Giorgi
224—Via Victoria—224

Si é ricevuto un gran assortimento di ombrelle, ventagli fatti con genero Pompadour e Cachemir della piú alta novitá.

In detta casa si eseguisce qualsiasi riparazione sel ramo per difficile che sia, garantendo precisione e celeritá.

SCOPERTA
ASMA
SUFFOCAZIONI e TOSSE
GUARITE RADICALMENTE CON LA
POLVERE DEL Dr CLERY,
de Marseille (Francia)
Deposito in Buenos-Ayres, Farmacia
A. DEMARCHI e C.

PASSATEMPO

angolo Cuyo e Parana

IL RINOMATO E DELISIOSO STABILIMENTO

GIARDINO--SALA DA BALLO--GRAN SALONE

per pranzi di nozze e per riunioni, giuochi di boccie.

e una infinitá i altri passatempi.

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDEZZA

EL EGANZA

NELLA

IPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori **UMBERTO I, ITALIA**

di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

Partira il 28 Febbraio

PER

R. Janeiro, Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in **ORO**

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

FBRICA DE | CAL | PRIVILEJIADA

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente

cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

E USCITO

L'ALMANACCO POPOLARE

DEL

1881

per uso della Colonia Italiana nel Plata

Vedrá la lucein Buenos Aijes vorso la metá di Ottobre prossimo.

Sommario. — Due parole ai nostri concittadini — Il Calendario — Delle fasi della luna — Degli eclisi del sole — Degli Eclissi della luna — Aumento e diminuzione del giorno per mese — Eclissi del sole e della luna nel 1881 — Le quattro stagioni — Quadro dimostrativo dei giorni festivi — I dodici mesi dell'anno con date storiche — Cenni biografici — Aneddoti — Racconti — Miscellanea.

Questo calsndario sia per la sua novitá, come per l'accuratezza con cui venne compilato riuscirá utile ed istruttivo a tutti gli Italiani.

Prezzo ps. 10 mic.

FOTOGRAFA

L'INCENDIO

476 — CUYO — 475

Tra Cerrito e Libertad

Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina
Lavoro garantito.

El doctor Bianchi

MEDICO QUIRURGICO

ESPECIALISTA

Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hecho uu estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifiliticas aarante sus curas en menos de 15 dias. Da consulGs todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.

Calle Callao Núm. 51

ESQUINA PIEDAD,

AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA

610 23 ap. 22 M

Libreria e Sigareria

Cosmopolita

203—VIA ESMERALDA—203

—

Giovanni Tocco

Vendita e compra di libri nuovi, o usa—Legatoria di libri a prezzo modico—Fablca di Sigari di puro tabacco Bahia, e sigarettispeciali con puro tabacco Avana—Vendita di vini liquori di ogni classe.

N. B.—Si avverte il pubblico che del negozio stará aperto anche di notte nei gior in cui avranno luogo balli nello *Skatin-Rin*, tтro *Variedades.*

Durante il Carnevale il negozio verráar provvito cdi un gran assortimento di *poms.*

Accorrete a munirvi di libri per insirvi; e di buoni sigari per scacciare le noie, astidi; di una bottiglia di buon vino o di buonquore per confortare e corroborare lo stomaco; gli amanti di Tersicore anche di buoni *pomitoper* divertirsi e cosí proocurare al proprietarili negozio buona messe di bezzi,

TLLER IF I CLNS DE COSE R

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre máquinas
de los mejores sistemas
(NO [illegible] AMERICANOS)

Se venden máquinas usedas garantidas por uu año. Aceite, Hilo, Agujas &.

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máaquinar hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan

418 — CALLE DE CUYO — 418

LEGGASI

la seguenre lettera trasmessa da una persona del Rosario di Santa Fé, al signor J. A. Bennet, único agente del vero e leggittimo Cuscino di Holman.

Rosario 30 Ottobre 1880—Sig. Beniamino Day —Botica Centrale. - Il Cuscino di Holman, che comprai in casa tua per la mia suocera, ha dato un risultato sorprendente. Ti garanto che vale benissimo i cinque pezzi forti, pel motivo che mia suocera ha speso un'infinitá di denari in medicine tutti i mesi; ora sta perfettamente bene, in virtú del Cuscino. Fammi il piacere di mandarmene uno anche per me. Voglio incominciare ad usarlo come preventivo della febbre tifoeda che predomina tanto oggigiorno nel Rosario.

1657.21.N.6.D. *Isacco Newell.*

EL DENTRIFICO

Jabonoso Alcanforado de Brown

es la mejor preparacion hasta ahora inventad para la higiene dental; sus propiedades anticeptica y detergentes son especialmente adoptadas para el aseo y limpieza de la bocs, de que depende la salud y la belleza de la dentadura. Usando este dentríficos los dientes estarán siempre limpios y de consiguienre nunca ó rara vez se picarán; neutralizará el efecto nocivo de las secreciones ácidas, impidiendo que se deposite el sarro y conservará las encias sanas y buenas.

J. A. BENNET, único Agente.

195, Florida, 195

HERRERIA

DE

PEDRO PEDROT T

128 — CALLE ALSINA — 128

Se hacen y se componen todas clases de

Cocinas económicas

Se hace todo trabajo perteneciente al ramo y composturas á domicilio

---

SOIETA GENERALE

DI

Trasportì marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

POITOU

Cap. ROMANÉS

Partira il 18 Febbraio per

RIO JANIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

232 Reconquista 236 **P. E. Mattuhe**

FABBRICA

DI

OMBRELLI E VENTAGLI

DI

GIOVANNI DE GIORGI

224 - Via della Vittoria - 224

Si previene alla numerosa clientela di questa casa, che si é ricevuto 2,000 Ombrelle assortite di prezzi, cioé da 40 á 350 $ m/c di nuovo sistema che non si é fin ora conosciuto.

Grande specialitá di ventagli di prezzi sommamente modici.

In detta casa si eseguisce qualsiasi riparazione del ramo per difficile che sia, garantendo precisione e celeritá.

NON DIMENTICARSI

224---Victoria---224

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

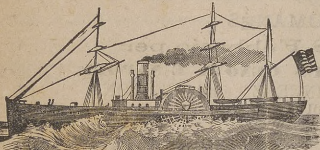
FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Europa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



Nord America

partira il 7 FEBBRAIO

PER GENOVA E NAPOLI

E SCALI INTERMEDII

Non toccando alcun porto del Brasile

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e i altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILI-LICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMA ISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimost t alle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc.

Le persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite qualunque causa nonché i convalescenti di unghe malattie t ova ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi per a qello stabilimento vi é un *servizio me i co notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.